



MUNICIPIO GRAVESANO

## **MESSAGGIO MUNICIPALE NR. 40/2020 CONCERNENTE LA RICHIESTA DI PREAVVISO SUL RAPPORTO DELLA COMMISSIONE DI STUDIO DEL 10 GENNAIO 2020, RELATIVO AL PROGETTO AGGREGATIVO DEI COMUNI DI BEDANO E GRAVESANO**

Onorevole Signor Presidente, Onorevoli Signori Consiglieri Comunali,

Ci permettiamo sottoporre alla vostra attenzione, per preavviso (decisione extra LOC), il messaggio municipale nr. 40/2020 concernente il rapporto della Commissione di Studio del 10 gennaio 2020, relativo al progetto aggregativo dei Comuni di Bedano e Gravesano.

### **Cronistoria**

La riforma dei Comuni è tra i progetti istituzionali più importanti degli ultimi decenni ed è entrato nella sua fase operativa nell'anno 1998 con il progetto "Il Cantone e i suoi Comuni – L'esigenza di cambiare" pubblicato dal Dipartimento delle istituzioni. Il documento è stato voluto in risposta alle crescenti difficoltà manifestate da molti Comuni nell'adempiere al proprio ruolo. Per quanto riguardava la realtà dei Comuni di Bedano e Gravesano si evidenziava una carenza d'offerta dei servizi e l'esigenza di delegare a terzi lo svolgimento dei propri compiti.

La dimensione del Comune è senza dubbio uno dei temi più importanti per le sorti del Comune di domani, poiché da essa dipende non solo la possibilità di contenere la spesa pubblica, razionalizzando i costi di quei servizi che ancora oggi non sono prodotti a livello intercomunale, ma anche e soprattutto perché un Comune medio-grande può sviluppare un discorso progettuale. Se l'ente locale vuole riconquistare quel ruolo attivo che in passato ricopriva nel contesto federalista, e riottenere quell'autonomia decisionale che, troppo spesso, il Cantone gli ha dovuto togliere per timore di una sua incapacità, allora deve dimostrare di saper gestire efficacemente anche i problemi più complessi. (*Arthur Andersen, Sezione enti locali, Analisi dei meccanismi che regolano il funzionamento del comune ticinese, ottobre 1998*)

La regione del Medio Vedeggio, pur disponendo di un'importante forza finanziaria, non ha rilevanza politico-contrattuale e le varie iniziative per unire il comprensorio in un unico ente locale sono tutte fallite, in particolare per le disparità finanziarie tra un Comune e l'altro. Per affrontare i problemi istituzionali non risolvibili autonomamente dovuti all'assenza di sufficienti risorse (umane, finanziarie e territoriali), i Comuni hanno scelto principalmente di consorziarsi delegando a terzi le mansioni e quindi mantenendo unicamente il ruolo di ente finanziatore.

Il presente progetto aggregativo è quindi nato dalla volontà dei due Municipi di costituire un Comune che possa assumere precise incombenze, favorendo l'impiego razionale ed efficace delle risorse a sua disposizione (umane, territoriali e finanziarie). Secondo il Piano cantonale delle aggregazioni, la peggior soluzione praticabile per la regione è quella di non dimensionarsi in modo tale da poter garantire la qualità di vita raggiunta e rispondere alle nuove esigenze della popolazione, che sono in continua evoluzione e poco o nulla hanno a che vedere con quelle dell'800 quando i confini giurisdizionali attuali sono stati disegnati.

Se da un lato quanto proposto non può essere considerata la soluzione finale, dall'altro è un primo passo che migliorerà sensibilmente l'offerta di servizi alla popolazione, anche in termini di infrastrutture, tra due realtà che storicamente sono legate e che difficilmente come singolo Ente riuscirebbero a realizzare.

Purtroppo la municipalità del Comune di Manno ha comunicato di non essere interessata al progetto aggregativo e pertanto, in data 13 novembre 2018, i Municipi dei Comuni di Bedano e Gravesano hanno presentato al Consiglio di Stato istanza congiunta d'aggregazione. Con risoluzione no. 226 del 16 gennaio 2019 l'Esecutivo cantonale ha istituito un'apposita Commissione di studio con l'incarico di allestire uno studio di aggregazione.

La commissione si è riunita a scadenze regolari a partire dallo scorso mese di marzo e in collaborazione con i rappresentanti della Sezione degli enti locali del Dipartimento delle istituzioni ha allestito il suo rapporto, con il coordinamento da parte di Interfida Revisioni e Consulenze SA, Mendrisio.

### **Rapporto**

Come indicato, il rapporto è stato allestito in collaborazione con i rappresentanti della Sezione degli enti locali ed è strutturato in modo da poter fornire al Consiglio di Stato tutte le indicazioni necessarie a poter sottoporre alle assemblee (popolazione dei due Comuni) una proposta di aggregazione per un loro preavviso tramite votazione consultiva.

Dopo una prima analisi generale, vengono formulate proposte di definizione delle Istituzioni del nuovo Comune e viene proposta un'analisi della situazione demografica ed economica del comprensorio. In una seconda parte lo studio esamina l'organizzazione dei due Comuni e propone una nuova organizzazione, evidenzia i servizi in essere ed i servizi che dovranno essere offerti alla popolazione. In una terza parte vengono definite le prospettive finanziarie del nuovo Comune alla quale fanno seguito la definizione dei progetti di investimento e di nuovi servizi, ed infine, le richieste di sostegno al Consiglio di Stato.

### **Aspetti giuridici**

L'art. 6 cpv. 1 della Legge sulle aggregazioni e separazioni dei Comuni stabilisce che:

#### ***Art. 6: Studio d'aggregazione; preavvisi comunali***

*<sup>1</sup>La Commissione redige entro il termine fissato lo studio con la sua proposta di aggregazione e lo inoltra al Consiglio di Stato. Essa unisce le prese di posizione dei Municipi dei Comuni coinvolti, **formulata dopo aver sentito i Consigli comunali**, e degli altri istanti ai sensi dell'art. 4 cpv. 2.*

Si segnala, per completezza di informazione, che il preavviso in quanto tale non è vincolante per il Municipio, il quale dovrà formulare in seguito la propria presa di posizione all'indirizzo del Consiglio di Stato.

## Prossimi passi e tempistiche

I passi procedurali e le tempistiche successivi alla conclusione del rapporto commissionale sono i seguenti:

<b>marzo 2020</b>	Ratifica da parte del Municipi e preavviso da parte dei Legislativi
<b>Aprile 2020</b>	Consegna formale del Rapporto e dei preavvisi al Consiglio di Stato
<b>giugno-dicembre 2020</b>	Informazione alla popolazione, alle associazioni e ai partiti
<b>Primavera 2021</b>	Votazione popolare consultiva
<b>Autunno 2021</b>	Messaggio del Consiglio di Stato al Gran Consiglio (approvazione dell'aggregazione, concessione degli aiuti finanziari)
	Decisione del Gran Consiglio
<b>Aprile 2022</b>	Elezioni politiche, Costituzione del nuovo Comune

Le scadenze sopra esposte sono da ritenersi indicative e sono in linea con quanto discusso da parte della commissione nel corso degli incontri per la redazione del rapporto.

## Conclusione

Il Municipio ha seguito l'evoluzione del rapporto attraverso le indicazioni dei suoi rappresentanti nella Commissione di studio e ha avuto modo di apprezzare il lavoro svolto.

Riteniamo che la creazione di un nuovo comprensorio politico unitario di circa 3'000 abitanti permetterà di valorizzare e consolidare le rispettive identità locali, di innalzare la qualità di vita del nostro territorio, di offrire migliori e nuovi servizi, di migliorare l'organizzazione amministrativa e di aprire nuove prospettive in termini di progettualità e sviluppo.

In particolare i punti di forza del progetto evidenziano le potenzialità del nuovo Comune di Medio Vedeggio, aggregando due realtà complementari tra di loro, con un territorio omogeneo. Le società, le associazioni e i gruppi locali che già si sono organizzati oltre i limiti territoriali odierni dei due Comuni, concorreranno a migliorare i servizi alla cittadinanza. Le buone prospettive finanziarie (moltiplicatore d'imposta proposto tra il 75% e l'80%, con un totale di risorse fiscali 2016 di 11.5 mio di franchi) e l'indebitamento limitato (CHF 3'857.00 pro capite 2017) permetteranno al nuovo Comune di affrontare investimenti importanti, quali la creazione di un centro polisportivo con magazzino comunale e rifugio pubblico e la riqualifica del centro comunale di Gravesano in un centro per anziani e associativo, che andranno ad aggiungersi all'edificazione della scuola elementare a Bedano e agli ordinari investimenti di urbanizzazione. Il progetto, con le opportunità che racchiude, è stato giudicato meritevole di sostegno da parte del Consiglio di Stato in modo tale da aver promesso aiuti finanziari per ben CHF 1.0 mio in favore della riorganizzazione e quale aiuto agli investimenti di sviluppo.

A seguito di quanto sopra esposto, rimandando al rapporto della commissione di studio per gli approfondimenti, auspicando che il progetto venga condiviso, vi invitiamo a voler

**d e l i b e r a r e**

- 1. È preavvisato favorevolmente il rapporto della Commissione di studio del 10 gennaio 2020, relativo all'aggregazione dei Comuni di Bedano e Gravesano.**

PER IL MUNICIPIO DI GRAVESANO

IL SINDACO IL SEGRETARIO

M. Anghileri G. Cremona



Per esame e rapporto

COMMISSIONE		
Gestione	Edilizia	Petizioni
X		